



Trieste, 11 ottobre 2013

Al Signor Capo Dipartimento

dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi
Dott. Luigi Birritteri

Al Signor Direttore Generale

del Personale e della Formazione
Dott.ssa Emilia Fagnoli

e, p.c.,

al Signor Presidente della Commissione per la Valutazione Dirigenti

Dott. Angelo Giorgianni

MINISTERO della GIUSTIZIA

ROMA

OGGETTO: Ritardi nella corresponsione della retribuzione di risultato relativa alla valutazione 2009 e 2010.

Signor Capo Dipartimento, Signor Direttore Generale,
avverto il dovere –professionale prima ancora che associativo- di rappresentare i pesanti riflessi che sta determinando la mancata corresponsione della retribuzione di risultato.

Ad oggi l'erogazione è ferma ancora agli importi erogati per il 2009, sulla base della valutazione conseguita nel 2008.

Gli esiti della valutazione 2009 e 2010, comunicati ai Dirigenti nel marzo del corrente anno, non hanno ancora dato luogo al pagamento della retribuzione di risultato per il 2010 e 2011.

Il forte e positivo sforzo, indirizzato negli anni scorsi dalla Commissione per la valutazione dei Dirigenti, al recupero dell'arretrato accumulatosi, rischia di risultare completamente vanificato.

Una tale situazione sta comprensibilmente determinando il disappunto dei Dirigenti, ma, soprattutto, rischia di depotenziare ed alterare le stesse finalità del meccanismo di valutazione della *performance*.

Inoltre, in una fase in cui il tema della celerità nella gestione delle procedure e dei servizi è divenuto connotato fondante dell'intero settore pubblico, un ritardo così rilevante crediamo mini la stessa credibilità della nostra organizzazione.

La preoccupazione è che, se i pochi passaggi ancora propedeutici al pagamento (1.firma con le OO.SS. dell'accordo definitivo; 2. determinazione con PDG delle somme da corrispondere a ciascun Dirigente; 3. comunicazione delle somme da liquidare alle competenti Ragionerie Territoriali), non verranno compiuti tempestivamente, la concreta erogazione possa slittare ai primi mesi del 2014, cioè ad oltre 4 anni dal più risalente dei periodi soggetti a valutazione.

Signor Capo Dipartimento, Signor Direttore Generale,
confidando nella non sottovalutazione delle preoccupazioni qui espresse **sono a chiederVi una risoluta iniziativa** che assicuri la corresponsione nel più breve tempo possibile.

Con ossequi.

il presidente
Renato Romano